

LOTTA DI CLASSE

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Proletari di tutti i paesi; Unitevi!

CARLO MARX.

UFFICIO
Direzione ed Amministrazione
Via Unione 10
MILANO

ABbonamenti.
Anno L. 3 — Semestre L. 1,50
Trimestre cent. 75
Per l'estero il doppio.
Un numero cent. 5.

ANNO VI — 1897

Lotta di Classe

Organo centrale del Partito socialista italiano

ABbonamenti:

Italia: Anno L. 3 — sem. L. 1,50 — trim. L. 0,75
Esteri: » » 6 — » » 3, — — » » —

PREMI

Il Consiglio d'amministrazione della *Lotta di classe* ha ereditato bene di non pensare quest'anno a doni speciali da darsi agli abbonati sotto forma di quadri o calendari; e invece ha deciso di dare, a coloro che pagheranno l'abbonamento annuo anticipato entro il mese di dicembre, e non oltre il 15 gennaio prossimo, un premio ben più gradito e utile, tanto più per le piccole borse; cioè, sarà loro ridotto il prezzo dell'abbonamento annuo da L. 3 a L. 2,50.

Avvisati dunque tutti coloro che desiderano concorrere a questo premio; s'affrettino a mandare per tempo la rinnovazione dell'abbonamento entro la data fissata.

DEGLI ABBONAMENTI CUMULATIVI.

Li accetteremo anche quest'anno; ma siccome il sistema di estendere tale beneficio pure agli abbonamenti semestrali e trimestrali ci ha procurato non poche noie e parecchio dispendio, così siamo venuti nella determinazione di non accettare abbonamenti cumulativi cogli altri giornali del Partito, se non sono per un intero anno. Sarò fatta eccezione a tale regola solo per la *Critica Sociale* e l'*Asino*; gli abbonamenti cumulativi con questi giornali si accetteranno anche se semestrali — solo semestrali però — perché si tratta di un importo superiore agli altri.

Ecco pertanto l'elenco dei giornali per i quali accetteremo gli abbonamenti cumulativi colla *Lotta di Classe*:

	Anno	Sem.
<i>Critica Sociale</i> di Milano	10,—	5,—
<i>L'Asino</i> di Roma	7,—	3,50
Anno		
<i>La Battaglia</i> di Milano	4,50	
<i>La Plebe</i> di Pavia	5,—	
<i>L'Eco del Popolo</i> di Cremona	6,—	
(Per gli operai e contadini)	4,50	
<i>Il Lavoratore Comasco</i> di Como	5,—	
<i>Il Grido del Popolo</i> di Torino	5,—	
<i>Il Lavoratore Novarese</i> di Novara	5,—	
<i>Corriere biellese</i> di Biella	5,—	
<i>La Giustizia</i> di Reggio Emilia	5,—	
<i>Il Risveglio</i> di Bologna	5,—	
<i>L'Era Nuova</i> di Genova	5,—	
<i>La parola dei socialisti Sanremesi</i> di Sanremo	5,—	
<i>La Martinella</i> di Colle d'Elsa	5,—	
<i>Giornale Visentin</i> di Vicenza	5,—	
<i>La Riscossa</i> di Palermo	5,—	
<i>Il Galletto</i> d'Asti	5,—	
<i>Verona del popolo</i> di Verona	5,—	
<i>La Scintilla</i> di Ferrara	5,—	
<i>Il Montanaro</i> d'Urbino	5,—	
<i>Corriere Umbro-Sabino</i> di Foligno	5,—	
<i>L'Avvenire</i> di Aquila	5,—	
<i>Il Lavoro</i> di Benevento	5,—	

Per l'estero, gli abbonamenti cumulativi costano il doppio. Fa eccezione l'abbonamento colla *Critica Sociale*, il quale è di L. 14 all'anno e 7 al semestre.

Alle calunnie, che si vanno gesuiticamente insinuando tra i tipografi contro l'Amministrazione dell'*Avanti!* rispondiamo assicurando che l'*Avanti!* è stampato in tipografia appartata e gli operai sono pagati a tariffa direttamente dall'Amministrazione del giornale.

Società an. cooperativa « Lotta di classe »
A CAPITALE ILLIMITATO
Milano, via Unione 10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

I soci sono convocati in assemblea straordinaria pel giorno di martedì, 19 gennaio, ore 20, nei nuovi locali sociali, via Unione 10, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in seguito all'aperta pubblicazione del giornale quotidiano socialista.
2. Modificazione degli art. 1°, 2°, 4°, 9°, 12°, 16°, 17°, 18°, 19°, 23°, 24°, 25°, 26°, 29° dello statuto sociale.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

CALENDARIO SOCIALISTA

per l'anno 1897

Per cura dell'Associazione elettorale socialista dell'VIII mandamento 2° riparto, via Vigevano, 25, Milano, si è pubblicato un elegante calendario, illustrato da una bellissima fotoincisione, rappresentante il Gruppo parlamentare socialista italiano. Il lavoro, riuscito accurato e d'un discreto gusto artistico, è posto in vendita a centesimi 25 la copia colto sconto del 20 per cento a chi ne acquisterà un numero non inferiore alle venti copie. Inviare ordinazioni accompagnate sempre dal relativo importo all'Associazione elettorale socialista VIII mandamento 2° riparto, via Vigevano, 25, Milano.

I giornali del Partito sono pregati di riportare il presente avviso.

CASSA CENTRALE

per la propaganda e le sue vittime

Somma precedente L. 5907 37	
Biava Pietro (Milano)	1 50
Formenti Giuseppe, risparmio tram	20
Gozo dott. Corrado, Olivone (Svizzera)	8 50
Serio Vincenzo, Nardò (Lecce)	1 —
Credito di massa riscosso dall'ex-caporale maggiore Luigi Melchiorri	2 63
Pedrocca Pietro, Caldè (Como)	1 —
Avanzo bicchierata tra compagni del collegio di Mirandola	1 30
Fratelli Santandrea, Milano	2 —

ADESIONI AL PARTITO.

Biava Pietro, impiegato (Milano), ultimo quadrimestre 1896	6 —
Circolo socialista di Musadino-Mucena (Como), soci 12 ottobre, novembre 17, dicembre 20	2 45
Associazione socialista di Quattro Castello (Reggio Emilia), s. 22, luglio-dicembre	6 00
Circolo socialista elettorale, sobborgo Sisi (Ravenna), soci 35, dicembre	1 75
Gruppo elettorale socialista, Mardimago (Rovigo), soci 10, novembre	50
Gruppo socialista di Chiavenna (Sondrio), soci 20, agosto-ottobre	3 —
Circolo socialista di Campiglia Marittima (Fisa), soci 188, novembre	9 40
Id. di Venezia, s. 200, novemb.-dicembre	20 —
Sezione elett. soc. di Guastalla (Reggio Emilia), soci 80, agosto-dicembre	20 —
Panbianco prof. Ruggero (Padova), gennaio 1897	6 —
Adamo Giov., Tolva (Potenza), dicembre	1 —
Adamo Giuseppe, id. (id.), id.	50
Bidolfi Angelo (Roma), id.	1 —
Circolo socialista di Palmi (Reggio Calabria), soci 50, novembre	2 50
Gruppo socialista di Signa (Firenze), s. 10, novembre-dicembre	1 —
Circolo « Vera Unità », Valano (Perugia), soci 12, ottobre-gennaio	2 40
Sezione del P. S. I., Oristano (Cagliari), soci 17, dicembre	85
Gruppo soc. di Serra de' Conti, s. 15, id.	75
Circolo socialista di Castiglione di Cervia, soci 32, novembre-dicembre	3 20
Gruppo socialista di Arrone (Perugia), soci 29, novembre	1 —
Associazione elettorale socialista (Vicenza), soci 80, settembre-novembre	12 —
Cerminara dott. Gabriele, Nicastro (Catanzaro), novembre-dicembre	1 —
Circolo socialista di Santoro (Ravenna), soci 30, novembre-dicembre	3 —
Vit., Susa (Torino), settembre-dicembre	2 —
Pedrocca Pietro, Caldè (Como), annualità	1 20
Menesini Ugo, Pescia (Lucca), trimestre	30
Circolo socialista elettorale di Cicognola (Pavia), soci 22, gennaio	1 10
Id. « Alba Futura », Camandona (Novara), soci 10, novembre-dicembre	5 —
Gruppo socialista di Vicoforte (Cuneo), soci 10, gennaio	50
Id. di Cingoli (Macerata), s. 17, novembre-dicembre '96, gennaio-aprile '97	5 10
Sezione del P. S. I., Pegnagna (Mantova), soci 40, dicembre	2 —
Id. (Marsiglia), s. 150, agosto-dicembre	37 50
Circolo socialista di Borgosesia (Novara), soci 20, novembre-dicembre	2 —
Id. elettorale socialista di Noera Umbra (Perugia), novembre soci 48, dic. 50	4 00
Gruppo elettorale socialista di Montale (Modena), soci 23, settembre-dicembre	5 —
Id. di Catanzaro, soci 25, dicembre	1 25
Mandamento II, Milano, soci 70, settembre-dicembre	14 —

Totale L. 6111 25

Avvertiamo nuovamente i compagni che mandano commissioni alla Libreria, che questa non può occuparsi che della spedizione di opuscoli, moduli, ecc., inseriti nel suo catalogo.

Medaglie, quadri, allegorie, spille, opuscoli non elencati in quel catalogo, devono essere commissionati direttamente ai singoli indirizzi, messi nei rispettivi annunci.

AVANTI

Organo quotidiano del Partito socialista

ROMA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
via delle Muratte, palazzo Sciarra

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Anno L. 15 — Semestre L. 7,50 — Trimestre L. 3,75 — Mese L. 1,25. — Per l'estero esattamente il doppio.

Per la Svizzera, l'Austria, la Germania, il Belgio e l'Ungheria il prezzo di abbonamento è pari a quello per l'interno del regno.

Chi vuole abbonarsi deve però pagare l'importo all'ufficio postale del luogo ove risiede, dichiarando che l'*Avanti* fu ascritto alla convenzione di Vienna.

Anche un rivenditore può fruire di pari beneficio, versando L. 1,25 anticipate per ciascuna copia che gli desidera avere; così facendo, egli avrà la copia a cent. 4 o poco più, invece che a cent. 7.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Critica Sociale e *Avanti*: Anno L. 21, — Semestre L. 10,50.

Asino e *Avanti*: Anno L. 18 — Semestre L. 9.

Ricordiamo che il giornale è molto vario. Contiene tutte le rubriche comprese nei giornali borghesi, più qualche altra.

Ha una collaborazione abbondante, né i collaboratori figurano per buria nei nostri avvisi. Essi scrivono periodicamente, firmando gli articoli, sopra argomenti di politica, di scienze, d'arte e via dicendo.

Diamo i nomi, a memoria, di alcuni tra coloro che hanno già accettato di collaborare:

Essi sono: ENRICO FERRI, FILIPPO TURATI, NICOLA BARBATO, NICOLA BADALONI, ANDREA COSTA, AGOSTINO BERENINI, CAMILLO PRAMPOLINI, GREGORIO AGNINI, ENRICO DE MARINIS, EDMONDO DE AMICIS, CLAUDIO TREVES, GUGLIELMO FERRERO, CORRADO CORRADINO, CESARE, PAOLA e GINA LOMBROSO, ANGILO CABRINI, PAOLO VALERA, ETTORRE CICCOTTI, ARTURO LABRIOLA, ecc.

Indirizzare vaglia o cartoline-vaglia unicamente a questo indirizzo: **Amministrazione del giornale Avanti, Roma.**

L'immane e inaspettato lavoro ha obbligato l'Amministrazione del giornale a sospendere l'invio agli abbonati fino ad oggi, 1° gennaio, giorno da cui realmente cominciano a decorrere gli abbonamenti.

Per altro, facendone richiesta, gli abbonati potranno avere gratuitamente i pochi numeri di dicembre ora non ricevuti.

ALLE SEZIONI ed ai compagni

Molte Sezioni del Partito hanno dimenticato l'obbligo di pagare regolarmente le loro quote alla Cassa centrale, e parecchie sono arretrate addirittura di sei o sette mesi.

L'U. E. C. si trova invece di fronte all'obbligo di mantenere i propri impegni statutari; e, all'infuori delle ordinarie spese d'amministrazione, esso deve continuamente sussidiare vittime; assegnare le 100 lire ai comitati regionali; versare la mensile somma dovuta al gruppo parlamentare; accordare aiuti finanziari per imminenti lotte elettorali politiche; rimborsare spese non indifferenti di rappresentanza per le riunioni della Direzione; per mandati diversi disimpegnati dai suoi membri; aiutare la propaganda in mille modi, ed ora specialmente fra gli italiani all'estero, ecc., ecc.

Ora, se le Sezioni non adempiono al loro obbligo, come si può soddisfare a tutti questi impegni presi dai congressi?

La reazione sta per ripigliare il suo impeto; le vittime sono ognora all'ordine del giorno, e la nostra sottoscrizione per la propaganda e le sue vittime langue miseramente. Animo, compagni, fate il vostro dovere, e occupatevi perché lo facciano le Sezioni a cui appartenete, se non volete che quando si presenteranno i bisogni serii noi non ci troviamo sprovvisti dei mezzi necessari a farvi fronte.

SOTTOSCRIZIONE 1° MAGGIO

a favore del giornale quotidiano

Somma precedente L. 13.607 40

Sartori dott. Cesare (Padova), saldo sua obbligazione	2 —
Centonze Angiolo (Liegj)	3 70
Benazzi Benvenuto (S. Marcello Pistoiese)	40
Offerta della Sezione di Marsiglia, invece di un abbonamento	15 —
A mezzo Sezione di Marsiglia: Avanzo bicchierata, c. 25 — Alberaudo, c. 50 — Gruppo di Menpenti, l. 1 — Id. di Saint-Mauront, l. 2,25	4 —
Due compagni di Horburg (Basel)	2 —
Giacometti V. L. (Campiglia-Cervo), pagherà 25 cent. mensili finché il giornale avrà vita assicurata; quote luglio-dicembre 1896	1 50
Panbianco prof. Ruggero (Padova), 3° versamento	10 —
15 del sussidio avuto dalla Lega ferroviaria per il trasloco sofferto, da Bonasi Edoardo (Montecalvo)	15 —
Tamburini-Fulchieri (Genova)	50
Da Napoli: Aveto A., c. 5 — Carollo P., c. 10 — XX, c. 15 — Guidopietro F., Prina G., N. N., Ruggiero U., Antico V., c. 20 — Evoli T., c. 25 — D'Ignazio V., Seneca R., N. N., il più ribelle fra i socialisti, Mayehoffer Ca., c. 30 — Croci P., Gilberti P., c. 50 — Raccolte la sera del 6 dicembre, c. 65 — Di Palma Castiglione G., Mi Mait, Ammendola E., Gabella prof. A., l. 1 — Raccolte la sera del 22 novembre, l. 1,35 (schede 645 e 663)	10 05
Avanzo bicchierata fra socialisti sanabucchi del collegio di Lugo	1 05
Fascio dei lavoratori (Buenos Ayres)	1 —
Raccolta a Conselice (Ravenna), dopo una festa e conferenza di Di Marco e Nino Verso Mendola	11 00
Prima quota del prodotto della conferenza « Ferri, al teatro Goldoni, sabato sera 26 dicembre, a Firenze	100 —
Caroli Arturo, offerta parziale (Firenze)	25 —
Fratelli Santandrea (Milano)	5 —

Totale L. 13.814 90

In settimana abbiamo comunicato a Roma, all'amministrazione dell'*Avanti!* altre quote d'abbonamento a noi pervenute per l'importo di L. 71.

Il diritto elettorale in Italia

A voler narrare tutte le difficoltà, sulla restrittiva interpretazione della legge, che i corpi costituiti oppongono nel nostro paese, ai cittadini che osano tentare di iscriversi elettori, vi sarebbe da compilare un volume. Ne parliamo solo ora anche noi, ora che il periodo normale è chiuso; diciamo il periodo normale, perché sino a tutto gennaio 1897 vi è ancora, in tutta Italia, la possibilità di farsi inscrivere elettori, consegnando domande e documenti relativi a un membro qualsiasi delle rispettive Commissioni elettorali che in ogni Comune procedono all'opera di compilazione delle liste elettorali per il 1897. Ne parliamo ora soltanto anche perché non siamo alieni dall'ammettere che lo spirito settario, grezzo, famoso che caratterizza la classe dirigente italiana è troppo bene assecondato dalla inveterata inerzia politica delle nostre popolazioni. Cosicché per poco che si svelino i tranelli e si illustrino le insidie difensive degli avversari, a più raffinata e diffusa nequizia si educano questi che non si incitano a maggiore attività, costanza ed energia i lavoratori che aspirano a diventare elettori. Non abbiamo noi questa deplorante situazione di fatto che sono ancora oggi meno della metà gli iscritti nelle liste elettorali di quanto potrebbero essere, dato pure la nostra reazionaria legislazione elettorale e il nostro sia pure ignominioso alfabetismo suo degno compare? E che oltre a ciò, abbiamo in media una frequenza alle urne che oscilla intorno ai 50 per cento degli iscritti, di cui gran parte oscilla... intorno alle urne per un miserabile bicchiere di vino, se pure è arrivato a comprendere che il suo voto possa valere tanto?

Dovrebbero essere contenti i signori che fanno al Parlamento e nei Comuni la più spietata lotta di classe coi teatri, colle corse, coi mortaretti comunali, vedendo inapplicata la legge dell'istruzione obbligatoria anche nei più cospicui comuni del regno!

È bastato all'incontro un poco di agitazione socialista intesa a far comprendere tutta l'importanza del voto in mano alla classe lavoratrice — ed un poco di lavoro incominciato sul serio in tutte le nostre 500 e più Sezioni — perché antichi dottrinari si disgustassero col suffragio universale, un ministro barabba e porco operasse la cancellazione straordinaria del 1884 di 813.220 elettori per piacere alla classe dirigente e nuove disposizioni si progettassero per rendere sempre più difficile alla classe lavoratrice l'acquisto del diritto elettorale.

senza la pressione nuova, arida, civile del partito socialista, non ci vorrebbe molto di più perché quelle infime minoranze di italiani che sono oggi iscritti nelle liste elettorali del loro paese non siano spinte — si sa per non aver seccature — a considerare il loro elettorato come una cosa compromettente, sovversiva quasi.

E guardate come la lotta di classe si esplica in tutta la sua efficacia anche nei più minuti dettagli. Hanno diritto di essere iscritti coloro i quali superano il corso elementare obbligatorio. Tutti sappiamo che la legge è violata spudoratamente in tutti i Comuni del regno e che nessuno è mai stato punito per ciò. Che nessun P. M. di quelli che tuonano contro di noi nei processi, comprimendosi il petto con aria di profonda convinzione, ha mai fatto il suo dovere a questo riguardo.

La legge prescrive i registri di controllo, su la frequenza alla scuola degli obbligati, Comune per Comune. I registri di controllo mancano in quasi tutto il regno. La legge dà diritto a un cittadino di estrarre gratuitamente il suo certificato scolastico dai registri del suo Comune allo scopo elettorale. Lo scopo è anche più gratuitamente raggiunto pel fatto che questi registri scolastici mancavano in quasi tutti i Comuni del regno sino a pochi anni fa, e non vi sono in tutti.

Il congedo di due anni compiuti sotto le armi è un valido titolo elettorale. La nuova legge sul reclutamento dispone le cose in modo che i due anni di effettivo servizio risultano nel congedo di pochissimi.

La nuova legge 1894 stabilisce che i comandanti rilascino una certa dichiarazione ai congedati idonei all'elettorato. Il comandante tale dichiarazione al proprio comandante può farvi mandare alla prigione. Ed una circolare Mocenni avverte che i comandanti non devono, né all'interessato né ad altri, rilasciare le dichiarazioni che venissero chieste quando il soldato se ne è andato a casa.

La legge prescrive che quelli che diventano elettori amministrativi per capacità non possano esserlo che dove hanno il domicilio civile.

Questo domicilio si può assumere e dimettere con dichiarazione al sindaco del Comune che si abbandona — lontano magari 500 chilometri — o a quello del Comune che si assume. Le Commissioni, p. es., quella di Milano, credono di poter pretendere che la dichiarazione sia fatta alla presenza del sindaco. Ed abbiamo sentito noi, quattro commissari avvocati, falsificare il testo della legge mettendo al posto dell'at sindaco un davanti al sindaco.

La legge 1894 ammette l'esame innanzi al pretore. I socialisti ne approfittano. Si preparano e passano a centinaia, a Milano, p. es., a migliaia. Panico indescribibile degli uomini dell'ordine. Un procuratore del re che viene, ponete il caso, dalla natia e bella Calabria, dove c'è ancora l'ottanta per cento di analfabeti, manda istruzioni ai pretori che leggono molto chiaro fra le righe. Si improvvisa tutta una legge in poche ore. Gli esaminandi dovranno andare di persona a fare la domanda in iscritto nella cancelleria del loro mandamento. Gli esaminandi sono contadini, operai. Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dalle 9 alle 4 pom., alla domenica sino alle 2 pom. Il capoluogo di mandamento può essere distante 7, 8, 10, 20 ore di strada, dove non vi siano ferrovie... già elettorali. Non importa! La lotta di classe è una invenzione dei socialisti.

E così... via. Sino alla consegna del documento del superato esame, che in molti luoghi non si è potuto avere dall'interessato senza la presentazione di un documento più documento del documento. E potremmo continuare. Queste cose si cominciano fortunatamente a sapere e occupano anch'esse il loro piccolo posto in quella congerie di fatti umani che sono indice sicuro della immane lotta che il proletariato sta combattendo e che i procuratori della borghesia vogliono provare col carcere che è una fandonia.

E fortunatamente ogni giorno sorge in migliaia e migliaia di proletari la coscienza della importanza del voto e la ferma volontà di conquistarlo e di difenderlo nonostante le opposizioni alte e piccine della borghesia.

Avanti verso il suffragio universale, senza dubbio. Ma avanti intanto e perché non sia più universale e sfruttata l'astensione dal domandare il riconoscimento del proprio diritto. Avanti e sempre per la libertà e per la giustizia!

Dopo la deliberazione presa dalla Direzione del Partito circa la continuazione della *Lotta di classe*, cessiamo di pubblicare i voti emessi dai vari Circoli a questo proposito.